



C O N F I N I



La casa di ros

Via Bardelle, 36 - 46027 San Benedetto Po (MN)
tel. 0376 614261 - cell. 335 6713389
lacasadiros@libero.it - www.lacasadiros.it



La casa di ros

ROBERTO ANTICO

“A guardare e riguardare, e poi a ricordare quei materiali che furono altro – e altro della vita, però, semi di vita, indizi di un transito – mi convinco che quella di Antico è, innanzitutto, una magia che tocca il senso delle cose, come un’indagine genetica, una mappa. Allo stesso tempo, nella misura del legno compiuto (piccola misura composta dell’anima), vi leggo tutta la forza di chi sa costruire arte, anche a partire dai naufragi quotidiani, di chi attende sulla riva e sa osservare, accorpate, scegliere. La scelta di Roberto si rivela poeticamente artistica, ma lo è anche strutturalmente, nei dettami di una griglia di equilibri suscitata e sofferta. Così, l’assunto formale acquista una valenza linguistica, di significante e trama storica di significato, valore di esistenza concreta e assieme mitica”.

Francesca Brandes

Roberto Antico (1958) è nato a Piove di Sacco (PD). Dal 1985 la sua attività è stata portata in pubblico ed apprezzata in numerose personali e collettive in Italia e all’estero e documentata da cataloghi e pubblicazioni. Recentemente la sua ricerca artistica lo ha portato a frequentare il Delta del Po. E tanto è bastato perché il fine intuito di un narratore dell’acqua e della pianura come Gian Antonio Cibotto avvertisse nei legni di Antico il formicolio dell’arte e della poesia.

Recenti mostre personali:

2006

Legni policromi, Cantinone storico, Venezia. *Legni di fiume*, dal paesaggio all’astrazione, Trecenta (Ro). *In controluce*, Spazio Valentini, Selva Val Gardena (Bz). *Il profondo senso dell’UR*, omaggio a Luigi Meneghello, Centro d’arte e cultura, Piove di Sacco (PD).

2007

Restituzioni, Galleria 8+1, Mestre (VE). *Naufragi*, Galleria la Rinascente, Padova. *Naufragi*, Ca’ Cornera, Porto Viro (RO)

2008

Il profondo senso dell’UR, omaggio a Luigi Meneghello Museo Civico, Legnago (VR). *Finis Terrae*, Venezia - Françoise Calcano Art Studio

In copertina, legno 35x25

Zeli Vincenzi
ha il piacere di invitarti a

C O N F I N I

sabato 5 luglio - ore 19.30

Roberto Antico

LEGNI POLICROMI

mostra a cura di
Francesca Ruth Brandes

domenica 6 luglio - ore 19.30

Francesca Ruth Brandes

presenta la raccolta
PICCOLE BENEDIZIONI

Hanna Fiera
violino

FRANCESCA RUTH BRANDES

“Delle poesie di Francesca Brandes mi colpiscono, innanzitutto, i paesaggi, così straordinariamente accordati al suo io; c’è in tedesco una parola intraducibile: Stimmung, per alludere alla compenetrazione magica tra il Sé e la natura, fino al punto che l’accordarsi, che il contemperarsi non permettono più una separazione netta. Paesaggi significa anche passaggi, passaggi più o meno bruschi di scrittura, passaggi di stile, passaggi d’orizzonte, con un frequente cambio di passo, ascendendo dalle piccole cose alla vertigine del cielo, e discendendo bruscamente dal cielo alle piccole cose, come accade per gli angeli che attraversano il sogno di Giacobbe a Betel. E tutto questo con grande rigore e con paradossale desiderio di fuga, suggerendo la musica di una musica, ascoltata non si sa dove...”

Giuseppe Goisis

Francesca Brandes vive ed opera a Venezia. Saggista, curatrice e critica d’arte, ha scritto e condotto per RadioRai programmi di attualità culturale. Si è spesso occupata di tematiche ebraiche.

Ha pubblicato, fra gli altri, per i tipi di Marsilio Itinerari ebraici del Veneto, oltre a testi per il teatro e cataloghi monografici.

È collaboratrice del Centro Internazionale della Grafica di Venezia, dell’Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia, del Gruppo di ricerca visuale Verifica 8+1 di Venezia-Mestre.

Tra le pubblicazioni si possono ricordare:

L’altra storia, Eidos, 1995; *La casa dei viventi*. L’antico Beth Chaim di San Nicolò del Lido, Venezia, Atiesse, 1997; *L’ultima farfalla a Terezin*, testo teatrale, 1998; *Pacovska*.

Magica Kveta, Padova, 1999; *Albedo. L’acqua della luna*, Roma-Spello, 2002; Tobia Ravà. *Memoria del futuro*, Verona, 2003; *Nagual o del non-visto*, Castelfranco Veneto, 2004; *La parte per il tutto in Pensare e insegnare Auschwitz*, Milano, Franco Angeli, 2004; *Canto a più grida* (poesie), Venezia, 2005; *Piccole benedizioni* (poesie), Padova, 2006; *Tikkun*, Milano, 2008; *Virgiliana*, Mantova, 2008.